

# Per la Solidarietà si riparte da don Sturzo



**S**ono le persone impegnate nei movimenti e nei Cav ad essere i primi interlocutori di "Solidarietà - Libertà, Giustizia e Pace", il neonato movimento politico nazionale che proprio dalla Sicilia, dalla terra di don Luigi Sturzo, ha lanciato il "Nuovo appello ai liberi e forti" (scaricabile dal sito Internet [www.solidarieta.biz](http://www.solidarieta.biz)), il 24 maggio scorso, nel XXV anniversario della legge 194. Lo ha affermato Piero Pirovano, uno dei fondatori di Solidarietà, intervenendo all'assemblea nazionale del MpV a Montecatini. Solidarietà non è un'iniziativa del MpV, ma i pro life sono inevitabilmente interlocutori di Solidarietà. "Obiettivo prioritario del neonato movimento politico - ha detto - è proprio quello di mettere al centro della politica il diritto alla vita di ogni essere umano sin dal concepimento e sino al naturale tramonto". Con il "Nuovo appello ai liberi e forti" e lo stesso statuto, Solidarietà si dichiara innanzi tutto "consapevole che su questo riconoscimento si fonda l'umana convivenza e la stessa comunità politica e che non ci sarà mai pace sino a quando

tal diritto non sarà pienamente riconosciuto". Per questo, il nuovo movimento politico si propone "di promuovere nella loro interezza gli ideali di libertà, giustizia e pace, nel rispetto della condizione essenziale per raggiungere tali obiettivi: la riaffermazione, senza ambiguità, nelle convenzioni internazionali e nelle legislazioni nazionali del Diritto alla vita di ogni essere umano sin dal concepimento e in tutto l'arco del suo sviluppo sino al naturale tramonto".

La campagna di adesione a "Solidarietà" è iniziata dalla Sicilia proprio perché patria dell'Appello ai liberi e forti rivolto agli italiani da don Luigi Sturzo, il 18 gennaio 1919, per la costituzione del Partito popolare. Per questo i lavori della prima assemblea di soci fondatori di Solidarietà sono stati aperti, il 24 maggio scorso, a Caltagirone con la visita al Mausoleo, dove riposa il sacerdote statista (foto).

Per ulteriori informazioni e iscrizioni visitare il sito internet [www.solidarieta.biz](http://www.solidarieta.biz) o scrivere a: [info@solidarieta.biz](mailto:info@solidarieta.biz).

**AMBROGIO NOVARO**